

ARENA
DEL BORGO BELLO

Figuratevi
festival

35
anni



spettacoli per bambini
all'arena del borgo bello

PROGRAMMA SPETTACOLI

Tutti i giovedì dal 16 giugno al 1 settembre 2022

All'Arena del Borgo Bello

via del Cortone, Perugia

Biglietto unico € 6

Organizzazione: TIEFFEU
Per info e prenotazioni Tel. 0755725845

Giovedì 16 giugno ore 21.00

FIABE AL TELEFONINO

OMAGGIO A GIANNI RODARI

Compagnia TIEFFEU

Spettacolo per attori e figure - di Mario Mirabassi

con: Claudio Massimo Paternò e Ingrid Monacelli

Costumi: Lorenza Menigatti

Figure: Ada Mirabassi

Scenografia e Regia: Mario Mirabassi



Lo spettacolo è molto vivace e colorato, comico e divertente, affronta un tema di grande attualità e molto diffuso tra i bambini di oggi.....l'attaccamento morboso ai telefoni cellulari. E' anche una proposta possibile di cosa si può fare per superare questa dipendenza digitale, attraverso l'uso corretto della fantasia.

E' la storia di un bambino, che si chiama Giovannino, affascinato dalla comunicazione digitale e dagli strumenti in uso quotidiano nella sua famiglia. Giovannino fa spesso i capricci perché vuole essere costantemente connesso con queste macchine infernali, ruba spesso il cellulare alla mamma; anche quando sta mangiando vuole sempre vedere sul Tablet o sulla tv i soliti cartoni e non si stanca mai di rivedere sempre la stessa storia. Già conosce perfettamente l'uso di questi strumenti che, nonostante l'età, riesce a controllare perfettamente da solo; è capace di navigare nel web scegliendo le cose che lo attraggono di più....insomma la sua vita è accompagnata dalle stesse immagini elettroniche, gli stessi e ripetuti Jingle che

lo rendono apparentemente felice e tranquillo, solo così riesce a star buono. I genitori cominciano a preoccuparsi, si disperano ma subiscono i suoi capricci e per non sentirlo urlare lo assecondano. Perché Giovannino è diventato così? Sicuramente perché anche i genitori sono digitaldipendenti. Ad un certo punto qualcosa sembra cambiare per Giovannino... Un giorno che era a casa ammalato arrivò la nonna, che non aveva con se il cellulare e gli propose un gioco nuovo, "Il gioco dell'immaginazione". La nonna gli spiegò che non c'è bisogno di immagini su uno schermo per divertirsi, che se ti raccontano una storia siamo capaci di vedere le immagini con la nostra mente e basta giocare con le parole usando la fantasia; proprio come aveva fatto Gianni Rodari nell' "Arte di inventare storie". Da quel momento Giovannino scoprì che il gioco più bello e divertente è usare la propria immaginazione... i genitori si resero conto che dovevano passare più tempo con Giovannino e grazie all'insegnamento di Rodari trovarono un modo nuovo per stare insieme.

La fantasia è un'attitudine che ogni bambino possiede, ma che spesso è imbrigliata in ritmi pressanti. Per questa ragione, i genitori dovrebbero coltivarla insieme ai loro bambini ascoltando e inventando storie. I bambini creativi, infatti, imparano ad affrontare la realtà in modo più flessibile, esercitando la propria inventiva e maturando la propria indipendenza nel mondo.

Giovedì 23 giugno ore 21.00

I VIAGGI DI SINDBAD IL MARINAIO

Compagnia Fratelli di Taglia (Riccione)

Liberamente ispirato alla favola delle Mille e una notte 'Sindbad il marinaio'

di Giovanni Ferma e Daniele Dainelli
regia di Marina e Patrizia Signorini
con Daniele Dainelli

Scenografie ideate da "Fratelli di Taglia"

Progettate e realizzate da Gilberto Cerri

luci e fonica- Andrea Bracconi musiche - Leonardo Militi



“... avrei dovuto sapere fin dall’inizio che il mio ingaggio come marinaio si sarebbe rivelato fonte di infinite calamità. Infatti, se mi fossi ben comportato, non avrei avuto bisogno di imbarcarmi, poiché ero nato di famiglia ricca e mi ero ridotto ad essere povero, soltanto per le troppe gozzoviglie e per non essermi negata alcuna fra le delizie della gioventù.

Così mi misi in viaggio ...”

Sindbad, ricco mercante di Baghdad, dopo aver sperperato tutti i beni che suo padre gli aveva lasciato in eredità raccoglie i suoi ultimi averi si imbarca e prende il mare: l'unica certezza è che vivrà avventure meravigliose.

Il tema cardine di questa nuova produzione è il viaggio fantastico, conoscenza di mondi nuovi, voglia di divertirsi e mettersi alla prova e attraverso questi elementi approdare alla conoscenza di se stesso. Per questo abbiamo scelto di fare un viaggio per mare accompagnati da un eroe: Sindbad il marinaio.

Lo spirito avventuriero di Sindbad ci guiderà per il mare Mediterraneo facendoci vivere fantastiche avventure, scampando terribili pericoli che agli occhi del giovane pubblico sembreranno come dei brutti sogni. Il nostro marinaio affronterà un ciclope che tenterà di arrostarlo; malvagie creature che cavalcano l'uomo come se fosse un cavallo; serpenti affamati che cercheranno di ingoiarlo; enormi uccelli che lo trasporteranno attraverso il cielo e altri pericoli ancora.

Ma alla fine la forza della fantasia prevarrà sui sogni cattivi e il nostro Sindbad si sveglierà arricchito di nuove esperienze con un velo di saggezza sugli occhi colmi di avventura.

Giovedì 30 giugno ore 21.00

STENTERELLO NELL'ISOLA DEI PIRATI

Compagnia Pupi di Stac (Firenze)

di Enrico Spinelli

regia Enrico Spinelli

burattini Carlo Staccioli e Roberta Socci

costumi Pupi di Stac

scenografie Massimo Mattioli

musiche Enrico Spinelli



Il prepotente capitano Barbariccia, che vuole usurpare il trono al giovane principe Eugenio, lo ha avvelenato e ridotto in fin di vita e, non bastasse, gli contende anche la mano della bella Aurora. Tocca a Stenterello e Carlotta, inadeguati esploratori, il compito di trovare la pianta medicamentosa che farà risvegliare il Principe. Si assisterà al duello all'ultimo sangue dei due contendenti ed al colpo di scena finale che riporterà la giustizia nel regno! Nel seguito "Stenterello e L'Albero Parlante" Barbariccia tenterà di vendicarsi.

Giovedì 7 luglio ore 21.00

PINOCCHIO A TRE PIAZZE

Spettacolo di strada dedicato alla favola di Collodi

Compagnia Teatro Bertolt Brecht di Formia

di Pompeo Perrone
regia di Maurizio Stammati

con Maurizio Stammati, Pompeo Perrone, Dilva Foddai, Chiara Ruggeri, Chiara Di Macco, Stefania Nocca

scenografie Carlo De Meo
musiche Taraff de Metropolitana
costumi Barbara Caggiari
luci Antonio Palmiero



Lo spettacolo, scritto da Pompeo Perrone, vuole essere il tentativo di raccontare con le tecniche del teatro di strada la favola di Pinocchio.

La strada è il suo palcoscenico: tre le piazze, gli slarghi, le postazioni che verranno allestite per raccontare la favola italiana più famosa e più tradotta al mondo. Allestimenti importanti: scale, trampoli, maschere e giganti, costumi, musiche zingane invaderanno le strade della città, con la loro allegria, la loro forza seduttiva, il loro immaginario fantastico.

La prima piazza è dedicata a Mangiafuoco ed al Gatto e la Volpe, la seconda al magnifico paese dei balocchi, la terza alla grande balena; tutto il percorso è arricchito dalle musiche dal vivo e dalle maschere, vere protagoniste dello spettacolo, da una girandola di colori, da un festoso carnevale musicale per il burattino più famoso al mondo.

Giovedì 14 luglio ore 21.00

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE

Teatro Verde (Roma)

Spettacolo d'attore, figure e musica dal vivo

di Andrea Calabretta – regia Emanuela La Torre
(da H.C. Andersen)



Un re vanesio e civettuolo pensa unicamente a cosa e come indossare. Un giorno due imbroglioni lo convincono a comprare un tessuto straordinario per bellezza ed eleganza.

Questa stoffa ha una piccola particolarità: la può vedere solo chi è intelligente.

Chi non la vede vuol dire che è uno stupido. Con questa scusa i due furfanti fanno finta di tessere tessuti meravigliosi e nessuno, per paura di passare da stupido, osa confessare che non vede niente. Alla fine il re si mostrerà nudo al suo popolo, il quale popolo loderà le meraviglie di un abito inesistente.

Tra tanta gente solo un bambino ha il coraggio (o l'incoscienza) di dire la verità e di urlare a tutti che il re è nudo.

I Vestiti dell'Imperatore è una partitura per attori e musicisti, in un connubio di immagini, testo, musica.

Per le scene e le immagini ci siamo lasciati ispirare dai colori e dal segno di Matisse.

I bambini vengono coinvolti nella storia, la musica dal vivo accompagna tutto il racconto che alterna alle parti narrate quelle cantate. Oggetti, figure e parole si muovono insieme alla storia. La fiaba diventa voce, narrazione, musica, figura, movimento, ... ci suggerisce di non fermarsi alle apparenze.

Giovedì 21 luglio ore 21.00

LA SIRENETTA

Arterie Teatro (Molfetta -BA)

Spettacolo di Teatro d'attore e pupazzi

Regia e drammaturgia: Alessandra Sciancalepore e Mario Mirabassi

Scene: Leonardo Ventura

Figure: Ada e Mario Mirabassi

con: Alessandra Sciancalepore, Leonardo Ventura



Cosa potrei fare per conquistare un'anima immortale?

“Gli uomini hanno un'anima che continua a vivere anche quando il corpo è divenuto polvere; e questa va su per l'aria tersa, sino in cielo, in mezzo allo scintillio delle stelle”“Darei volentieri tutte le centinaia d'anni che ho ancora da vivere per divenire un essere umano e per aver la speranza di entrare anch'io nel regno dei cieli”. Amore, morte, sacrificio, anima, legami, diversità sono i grandi temi della fiaba di Andersen. Dagli abissi marini alla terra ferma, la Sirenetta compirà un viaggio che comporterà la conoscenza del proprio corpo, il desiderio di cambiare e trasformarsi per AMORE, un amore ancora più grande dell'amore fra un uomo e una donna, l'amore verso la vita

Giovedì 28 luglio ore 21.00

ALICE ATTRAVERSO LO SPECCHIO

Coproduzione: TIEFFEU / La Cattiva Compagnia / 9 Muse

Testo **Fabrice Melquiot**

Traduzione **Anna Romano**

Uno spettacolo di **Sandro Mabellini**

Con: **Rebecca Sisti e Costantino Buttitta**

Scenografia **Marrio Mirabassi**

Figure **Ada Mirabassi**



Alice è cresciuta da quando è caduta nella tana del coniglio.

Oggi, ha l'età della ragione?

Soprattutto ha quella della curiosità, una qualità meravigliosa che la spinge ad esplorare il mondo per interrogarne la realtà.

Questa volta Alice non cade, ma si imbarca in un'esplorazione volontaria: quella dall'altro lato dello specchio. Anche se deve avere coraggio per compiere questa traversata, sa di poter contare sui poteri del sogno e dell'immaginazione.

Immaginiamo che la giovane eroina questa volta incroci gli *altri da sé*.

Il personaggio di Alice, infatti, ha ispirato nel tempo molti autori, da Dorothy ne Il mago di Oz a Zazie, una ragazza il cui sogno inventato da Raymond Queneau era quello di prendere la metro. E chi potrebbe essere l'Alice del 21° secolo?

All'incrocio dei rispettivi percorsi, queste giovani eroine si incontrano dall'altra parte dello specchio. E perché no?

Qui tutto è possibile, tempo e spazio sono relativi, passato e futuro convivono e tutto può essere ribaltato grazie alle leggi della fisica ma anche della fantasia. Qui i personaggi di tutte le storie del mondo possono incontrarsi secondo la possibilità delle loro eterne traiettorie, e condurci con loro, nei loro sogni.

Giovedì 4 agosto ore 21.00

POLLICINO

Teatro Gli Alcuni (TV)

Spettacolo di Teatro d'attore con pupazzi

Regia: Sergio Manfio
Autore: Sergio Manfio
Interpreti: Laura Feltrin e Margherita Re
Tecnica: Teatro d'attore con pupazzi
Durata: 60 minuti circa



Questa volta Polpetta e Caramella raccontano ai Cuccioli la fiaba di Pollicino. Ovviamente Diva e Cilindro, come al solito, si contendono la parte del protagonista. Non sono però al corrente che ad un certo punto della fiaba arriva un orco... Se poi si aggiunge che l'orco non è solo, ma in combutta con una perfida maga, la cosa si complica di molto!

Per cercare di superare le insidie, i nostri amici Cuccioli dovranno farsi in quattro, affrontando difficoltà e sortilegi. Per loro fortuna, il pubblico dei bambini darà il suo aiuto, rispondendo alle simpatiche domande rivolte dalle due attrici.

Lo spettacolo si avvale di canzoni che coinvolgono i bambini in piccole danze e azioni mimiche, aiutandoli e accompagnandoli nella comprensione della fiaba.

Giovedì 11 agosto ore 21.00

GIANDUJA AL VARIETA' DELLE MARIONETTE

Compagnia Marionette Grilli (Torino)

**Spettacolo di tradizione per marionette realizzato con un teatrino storico del
Settecento e marionette della Collezione Grilli
Compagnia Marionette Grilli
con la straordinaria partecipazione di Massimo Gambarutti
Regia di Augusto Grilli**



Spettacolo adatto al pubblico di ogni età.

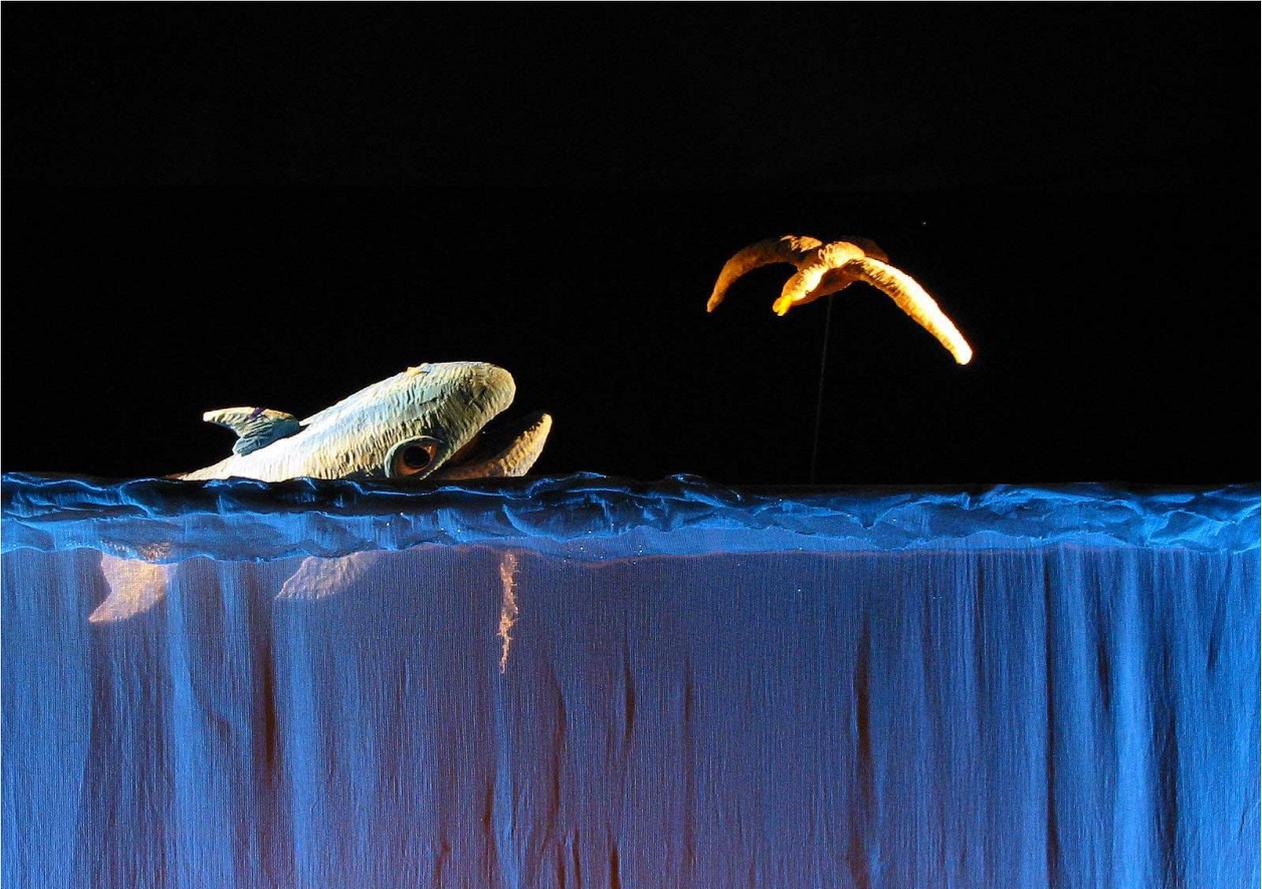
Punteggiato da una colonna sonora forte ed incisiva, lo spettacolo riprende un tema caro all'antico, quello di stupire gli spettatori con un susseguirsi di quadri in cui le marionette recuperano il repertorio tipico del Settecento e Ottocento: dal circo alla ballerina di danza orientale, dall'inferno alla cantante lirica, in un susseguirsi di magiche trasformazioni capaci di affascinare spettatori grandi e piccini.

Giovedì 18 agosto ore 21.00

AZZURRA BALENA

Habanera Teatro

Spettacolo per pupazzi animati in gommapiuma e attore su nero,
liberamente tratto dal libro *Nel blu* di Azzurra
di Leila Corsi, edito da Campanila
pupazzi e scenografie: Patrizia Ascione
riduzione, testi e regia: Stefano Cavallini



Questa è una favola in cui la protagonista, Azzurra Balena, una balena di cartapesta, desidera così tanto il mare e così tanto desidera diventare una balena in carne e... fanoni, che alla fine ci riesce, con l'aiuto di alcuni personaggi e di una foca monaca.

Azzurra Balena è stata costruita con tanto amore, tanto sentimento, al punto di rimanerle impresso, tra la colla e i fogli, il sogno di vivere il mare e i suoi abitanti. Ma riuscirà a diventare una vera balena soprattutto grazie al viaggio che farà per mare; un mare grande e accogliente, in grado di perdonare e di punire, di riscaldare e di riparare, il quale riserva sempre nuove sorprese.

Un lungo viaggio, a partire dal Carnevale di Viareggio, attraverso il Mar Tirreno con incontri a sorpresa, per conquistare la vita.

Giovedì 25 agosto ore 21.00

CENERENTOLA

Compagnia Granteatrino (Bari)

**con Anna Chiara Castellano Visaggi e Giacomo Dimase
burattini e pupazzi Natale Panaro su disegni originali di Emanuele Luzzati
messa in scena Paolo Comentale
ha collaborato all'allestimento Giulia Mininni**



Cosa c'è di meglio di una favola come "Cenerentola" per avvicinare i bambini al magico mondo dell'opera? La celebre favola si affida al genio di Rossini e delle sue musiche trascinanti, emozionanti, attualissime e alle coinvolgenti "teste di Legno" della compagnia Granteatrino.

Il melodramma giocoso è stato scritto da Rossini nel 1817. Ed ecco raccontata la storia della figliastra Cenerentola che vessata dalle perfide sorellastre riesce al fine a coronare il suo sogno d'amore sposando un ricco Principe. Tutto risaputo? Ebbene la risposta è no! Rossini riscrive interamente il libretto dell'opera Cenerentola inventando di sana pianta nuovi smaglianti personaggi a partire dal patrigno di Cenerentola il buffo Don Magnifico. Crea una indimenticabile galleria di personaggi comici e grotteschi, originali come il signor Dandini cameriere del bel principe Don Ramiro, il filosofo maestro del Principe di nome Alidoro e le due celeberrime figliastre Clorinda e Tisbe. Per rendere appieno la forza scenica dell'opera musicale siamo ricorsi alle figure del maestro Emanuele Luzzati. Lo scenografo genovese ha disegnato una preziosa galleria di personaggi ai quali ci siamo ispirati nella realizzazione dei burattini, delle scene e dei costumi.

Giovedì 1 settembre ore 21.00

CHI AIUTA PIERINO?

rivisitazione della favola musicale "Pierino e il lupo" di Sergej Prokof'ev

La Cattiva Compagnia Teatro (Lucca)

adattamento drammaturgico e regia **Collettivo La Cattiva Compagnia**
con **Filippo Battaglia, Iacopo Bertoni, Manuel Ficini, Tiziana Rinaldi**
tecnico audio e luci **Marco Alba**

pupazzi **Serena "Cagliostrino" Pieruccini** - scenografia **Andrea Avesani**



La storia è semplice, Pierino disobbedisce al nonno e scappa per andare a giocare con i suoi amici animali. Il nonno lo rimprovera e lo riporta a casa giusto in tempo prima dell'arrivo del lupo

...

Perchè il nonno non vuole che Pierino giochi fuori con i suoi amici? Perchè il lupo è cattivo e pericoloso? Riuscirà Pierino a salvare i suoi amici animali dalle fauci del lupo?

Una favola in musica che insegna un'importante morale ai bambini: l'unione fa la forza e l'amicizia vince su tutto, anche sulle apparenti e retoriche diversità. Allo stesso tempo, in modo originale e divertente insegna anche a conoscere e riconoscere, gli strumenti dell'orchestra ed a individuare i timbri dei diversi strumenti.

Che cosa c'è di più felino del tema associato al Gatto? Quell'incedere sornione racconta alla perfezione la coscienza sporca di chi ha sempre qualche marachella da farsi perdonare. Che cosa c'è di più aereo del volteggio affidato al flauto per dipingere l'Uccellino? Come si potrebbe esprimere meglio il brontolio di un nonno, che bonariamente si trova costretto a dire spesso la parola "no"? Infine, che cosa c'è di più spaventoso e nello stesso tempo simbolico dell'idea affidata ai tre corni per tratteggiare i lineamenti del Lupo? Ecco il vero segreto di questa composizione musicale: insegnare il potere allusivo della musica, creando corrispondenze perfette tra suoni e immagini.

Pensata per i più piccoli è utile anche per chi si avvicina per la prima volta alla musica classica.